

TI_GERICHTE 42.2020.20 vom 26. Juli 2019

TI Tribunale d'appello, 2019-07-26, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_42.2020.20_d20190726

FR: TI_GERICHTE 42.2020.20 du 26 juillet 2019

IT: TI_GERICHTE 42.2020.20 del 26 luglio 2019

Regeste

Negata prestazione assistenziale poiché computando sostanza immobiliare sita all'estero vi è eccedenza reddito Las. In concreto l'immobile all'estero non è difficilmente liquidabile e dunque non si può concedere alla ricorrente un'eccezione transitoria

Erwägungen

E. 1

persona 986.--

E. 1.1

Supplemento per unità di riferimento di 3 o più persone di 16 anni o più

Per unità di riferimento con più di due persone di almeno 16 anni compiuti, gli importi di cui sopra sono integrati da un supplemento, assegnato all'unità di riferimento, corrispondente a CHF 200.■ mensili.

E. 1.2

Supplemento di integrazione

a. Inserimento sociale

A tutte le persone che si impegnano in un percorso di inserimento con la sottoscrizione di un contratto di inserimento sociale che prevede la partecipazione ad un'attività di utilità pubblica (AUP), in aggiunta al forfait globale per il mantenimento, viene accordato un supplemento d'integrazione di CHF 100.-- al mese fino all'effettivo inizio dell'AUP.

Durante la durata dell'AUP viene accordato un supplemento di integrazione di CHF 300.-- al mese.

b. Inserimento professionale

A tutte le persone che si impegnano in un percorso di inserimento con la sottoscrizione di un contratto di inserimento professionale per partecipare alle misure previste dalla strategia interdipartimentale URC ■ USSI, in aggiunta al forfait globale per il mantenimento, viene accordato un supplemento d'integrazione di CHF 100.■ al mese fino al termine del contratto.■ (cfr. BU 58/2015 del 29 dicembre 2015 pag. 583 segg.)

Il punto 1.3. delle Direttive per l'anno 2016 enuncia, inoltre, che per i giovani adulti che vivono con i propri genitori è riconosciuto un forfait mensile di fr. 600.-.

Gli importi menzionati relativi all'anno 2016 sono stati mantenuti anche per gli anni 2017 e 2018 (cfr. Direttive riguardanti gli importi delle prestazioni assistenziali per il 2017, BU N. 10/2017 del 14 marzo 2017 pag. 33 segg.; Direttive riguardanti gli importi delle prestazioni assistenziali per il 2018, BU N. 14/2018 del 23 marzo 2018).

Per l'anno 2019 è utile rilevare che gli importi del forfait di mantenimento sono aumentati come segue: Direttive riguardanti gli importi delle prestazioni assistenziali prevedono dal 1° gennaio 2019 i seguenti:

(raccomandato dalla COSAS)

(CHF/mese)

1 persona 995.--

2 persone 1'523.--

3 persone 1'851.--

4 persone 2'129.--

E. 2

persone 1'509.--

E. 3

persone 1'834.--

E. 4

persone 2'110.--

E. 5

persone 2'435.--

Per ogni persona + 204.--

supplementare

Con reclamo dell'8 agosto 2019, RI 1 ha contestato la decisione dell'USSI, facendo valere che l'immobile sito in provincia di _____ sarebbe vecchio e _____ () non è in affitto e non dà nessun reddito dato che è abbandonato (cfr. doc. 18).

Con ricorso interposto avverso la decisione su reclamo del 28 agosto 2020, l'insorgente, come visto (cfr. supra consid. 1.2.) ha osservato di aver incaricato, il 2 gennaio 2016, _____ di occuparsi della vendita dell'immobile di sua proprietà, precisando, altresì che purtroppo a causa della situazione economica italiana e della fatiscenza dell'immobile a tutt'oggi non si è potuto vendere.

Il bene, che a mente della ricorrente, e meglio come risulta dalla documentazione di cui all'allegato A5, avrebbe un valore catastale pari a circa euro 60'000.-, non sarebbe, inoltre, affittato (cfr. doc. I).

Dall'allegato B3 al ricorso, e meglio dalla dichiarazione scritta di _____ versata agli atti dalla ricorrente, risulta, poi, che la _____, dal 2 gennaio 2016 non ha ricevuto alcuna proposta d'acquisto.

Ne consegue che la sostanza immobiliare situata in Svizzera o all'estero, in virtù dell'art. 22 lett. a cifra 2 Las e del principio di sussidiarietà, deve essere considerata al fine del calcolo delle prestazioni assistenziali.

Solo eccezionalmente e a titolo transitorio, come previsto dalla legge stessa, possono essere concesse delle deroghe a tale computo, allorché si tratti di sostanza difficilmente liquidabile.

Preliminarmente questa Corte ricorda che, come visto (cfr. supra, consid. 2.6.), la sostanza deve venire presa in considerazione visto il carattere sussidiario delle prestazioni assistenziali.

Per questo motivo la giurisprudenza e le direttive della COSAS prevedono che, di regola, non esiste il diritto a conservare una sostanza immobiliare.

Ciò vale a maggiore ragione per un immobile situato all'estero che non costituisce, dunque, l'abitazione primaria del richiedente di prestazioni assistenziali.

Nel caso concreto il TCA rileva, innanzitutto, che RI 1 non ha dimostrato di aver profuso alcuno sforzo, al di là dell'essersi rivolta ad un'agenzia immobiliare nel 2016, per vendere l'immobile di sua proprietà (che, avrebbe parzialmente dovuto, secondo quanto risulta negli atti notarili del marzo e del giugno 2000, costituire la sua abitazione; cfr. doc. 67). Agli atti non figurano, infatti, elementi che dimostrino un suo particolare impegno dell'attivarsi per vendere, quanto meno negli ultimi tempi, il bene di sua proprietà.

Come emerge, infine, dall'estratto dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia in atti, dal 2000 non risultano essersi prodotti _____ nella zona di _____ (cfr. doc. 25).

L'importo in esame potrebbe, in realtà, essere maggiore ritenuto che l'USSI ha preso in considerazione unicamente il valore risultante dall'atto notarile del marzo 2000, avente oggetto la cessione degli 88/96 dell'immobile. A questo si dovrebbe, infatti, aggiungere l'ammontare corrisposto per la parte residua (8/96), e meglio lire 7'000'000.-, risultanti dall'atto notarile del giugno successivo (cfr. doc. 89). Così facendo, dal calcolo per stabilire se la qui ricorrente aveva, o meno, diritto alle prestazioni assistenziali, risulterebbe addirittura un'eccedenza maggiore rispetto a quanto stabilito dall'USSI.

Va infine sottolineato che anche qualora si volesse considerare, invece dei fr. 64'469.-, il valore ritenuto dall'Ufficio circondariale di tassazione di _____, e meglio fr. 50'000.-, ciò non gioverebbe alla posizione della ricorrente, ritenuto come dal calcolo per stabilire il diritto alle prestazioni assistenziali risulterebbe, comunque, un'eccedenza.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.